

## Una tesina per dire grazie

Il 24 gennaio 2015 ho sostenuto l'esame per il conseguimento del brevetto; per la parte orale dell'esame è stata richiesta la stesura di una tesina. Per questo Horsemotions ho deciso di inviare l'immagine iniziale, l'introduzione e la conclusione della mia tesina...



“L'amicizia è un'anima sola che vive in due corpi”

Aristotele

Zanello Francesca e Cerrina de Guldenboom

# 1. INTRODUZIONE

... Era il 9/9/2010 ed il mio sogno, un desiderio tanto grande iniziò a diventare realtà. Ero in campo a fare lezione, quando in lontananza ti vidi arrivare già sellata, con il filetto: pronta per essere montata. Non sapevo che a montarti per la mezz'ora seguente sarei stata proprio io.

Stavo cercando di trottare con Curvè e... "Francesca, vieni al centro della pista e smonta!". Feci ciò che mi era stato richiesto, poi sentii la mia istruttrice dire "Ecco, ti presento Cerrina! Presentati e... cercate di conoscervi". Ti feci subito una carezza, poi misi il piede nella staffa e ... la nostra storia ebbe inizio! Le mie mani sudavano e la mia voce tremava, non potevo crederci: ciò che avevo desiderato per 21 anni, stava accadendo veramente. Ti parlavo e tu ascoltavi ogni singola parola: le tue orecchie erano dritte e girate verso di me; in quel momento niente e nessuno aveva importanza... c'eravamo solo noi, solo io e te, solo Francesca e Cerrina!

Quel pomeriggio ti pulii per un'ora e, con aria fiera, ti portai nel tuo box, ti salutai dicendoti "Ciao Cerrina, a domani". Che bello poterti dire queste parole!

Per la prima volta potevo prendermi cura di un cavallo, di te: pulirti, portarti le carote, le mele o il pane, metterti la coperta in inverno e farti il bagno in estate, impegnarmi a farti lavorare con regolarità e costanza, abbracciarti, stringerti, parlare con te ed imparare ad ascoltarti... tutte cose forse scontate, ma per me tanto desiderate.

Per te ho comprato la prima brusca, la prima striglia, una curasnetta, una spugna ed il pennello dell'olio.

Ero felicissima il giorno in cui ti comprai capezza e lunghina; indescrivibile l'emozione provata quando iniziasti a nitrire alla mia vista ed al rumore della mia voce.

... E' il 24/1/2015... un giorno importante per noi... se siamo arrivate a questo traguardo è grazie alla tua pazienza, ai tuoi insegnamenti, alla tua AMICIZIA!

## 4. LE MIE CONSIDERAZIONI

Il secondo e terzo capitolo della mia tesina li ho scritti facendo degli elenchi, inserendo delle foto e delle immagini, non mi sono dilungata nella spiegazione delle parti della sella, dei finimenti, dell'alimentazione, delle andature, ecc. del cavallo in quanto ritengo che giunti a questo traguardo siano tutte cose che dovrebbero essere scontate ed ho voluto fare un accenno a quella che è una visita veterinaria di un cavallo vista la mia futura professione.

Il cuore di questo scritto vorrei che fosse quest'ultimo capitolo; sono sicuramente importanti le nozioni tecniche, ma per me questo brevetto ha un significato diverso: in questi quattro anni e mezzo a contatto con i cavalli e di amicizia con Cerrina la mia vita e la mia persona sono cambiate. Ho acquisito sicurezza, maggior responsabilità e la capacità di affrontare i problemi (più o meno gravi) a cui siamo frequentemente sottoposti. Il mio approccio all'università è migliorato: ho imparato a non arrendermi ad una bocciatura, ma adesso la so affrontare a testa alta; non mi sono più ritirata a nessun esame... Spesso mi capitava di andare in facoltà il giorno dell'esame e poi non rispondere all'appello... Adesso ho la forza di andare a sedermi davanti all'insegnante e dare il meglio di me!

Questo brevetto significa maturità! In sella ho ancora molto da imparare, ma maturità della mia persona perché credo di aver imparato a vivere la vita così come lo fanno loro, a vedere con e attraverso i loro occhi... Loro sono tutti i cavalli del Gir perché ognuno, pony o cavallo, mi ha dato qualcosa di diverso che poi ritrovo molto utile nell'affrontare la quotidianità o, quando si presentano, le difficoltà.

In modo particolare il mio grazie va a:

- ✓ Nicca: la prima cavalla che ho montato e la cavalla che ha dato inizio a tutto... E' lei che mi ha trasmesso la passione per l'equitazione, è lei che mi ha dato la forza di non arrendermi agli esami andati male... Veterinaria... Un vero e proprio percorso di salto ostacoli. Se non si è davvero motivati, non si riesce ad arrivare alla fine e anche quando la convinzione c'è, è un attimo perché si perda. Ci sono esami che si danno 8-10 anche 12 volte... alla dodicesima la tentazione di dire "Basta, lascio tutto e mi cerco un lavoro!" è forte, ma poi mi torna in mente l'ultimo giorno di vita di Nicca. In quel giorno ho avuto la fortuna di starle accanto... In quel giorno lottava per la vita e non si è mai arresa! Credo che nessun essere umano abbia la forza e la capacità di affrontare un simile traguardo così come lo ha vissuto lei.
- ✓ Expert: il cavallo che mi ha dato il benvenuto nel settembre del 2010 quando ho ripreso il cammino con i cavalli. Expert mi ha insegnato a riflettere prima di prendere decisioni affrettate, come si dice "Una soluzione si trova sempre".

Un giorno gli ho dato un pezzo di pane molto grosso e difficile da rompere; non riusciva a mangiarlo perché non si spezzava nonostante lo mordesse. Non si è dato per vinto: ha riflettuto, si è avvicinato al cancello del maneggio coperto e, tenendo in bocca il pezzo di pane, ha iniziato a dargli dei colpi sulla sbarra di ferro finché quest'ultimo si è frantumato.

- ✓ Chicca: ogni singola volta che la monto o passo del tempo con lei... Il messaggio che mi trasmette forte e chiaro è “Non farti mettere i piedi in testa da nessuno!”.
- ✓ Camelia: cavalla molto intelligente che tiene alle cose ben fatte: “Mai arrivare impreparati ed impegnarsi sempre” e cavalla che sa dosare e limitare le sue grandi capacità per conseguire un ottimo risultato in due: “Rinunciare al proprio io per vedere felici e soddisfatte persone care e per ottenere una buona riuscita nell'impresa”. Questo l'ho potuto constatare nel mio primo concorso in cui Camelia ha rinunciato alla sua solita rallegrata ed alla sua amata velocità per aspettarmi e darmi la possibilità di arrivare alla fine del percorso.



- ✓ Gandalf: dopo una lezione di ippoterapia in cui il ragazzo cadde e dopo una ripresa di addestramento a None... Mi ha insegnato che “Con certe persone non bisogna mai dare nulla per scontato!”.



E poi c'è lei...

- ✓ Cerrina: cavalla incredibile ed unica. Cavalla importante, con un gran passato alle spalle, una gran potenza e voglia di volare in alto, ma cavalla tanto paziente che mi aspetta ed accompagna giorno dopo giorno in questo percorso con i piedi ben saldi al terreno. Una maestra, un'amica, una compagna di vita!

Per noi, Cerrina e me, questo brevetto è un traguardo, ma per me è anche un punto di partenza: vorrei "sacrificarmi" io per lei, vorrei tanto permetterle di volare in alto, permetterle di sfogare la sua potenza, vorrei vedere la sua coda alta dopo una lezione insieme, vorrei arrivare al suo livello (Ferrari non lo diventerò mai... Magari una Volvo) perché lei possa essere fiera di me, come e quanto lo sono io di lei! In queste parole credo di aver espresso quello che penso significhi essere un binomio... Essere felici, liberi di esprimersi ed essere fieri l'una dell'altra. Credo di essere un binomio con Cerrina... tra noi c'è rispetto, grossa amicizia e voglia di crescere insieme, ma voglio dare di più alla mia cavalla perché lei possa sentirsi davvero realizzata con me... quel giorno saremo un binomio a tutti gli effetti!!!

Non può mancare un grosso ringraziamento ai miei istruttori: Franco e Francesca. E' grazie a loro che ho imparato a "vivere" i cavalli e sono arrivata a queste considerazioni. E' magico vederli a contatto con i cavalli. Nonostante la strada sia tortuosa, continuano ad insegnare a montare, ma continuano soprattutto a trasmettere l'amore ed il rispetto per i cavalli!

